

Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 Aprile 2023

L'anno **Due milaventitre** il giorno **quattro** del mese di **Aprile** alle ore 16:05 presso gli uffici aziendali, si è riunito, a seguito di convocazione d'urgenza n. 5762 del 27/05/2023, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati - società a responsabilità limitata - di Molfetta, per discutere e deliberare sui punti dell'ordine del giorno come di seguito indicato

Ordine del Giorno

- 1) Esito della manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di un istituto bancario da utilizzare per l'attività aziendale.
- 2) Adeguamento / integrazione del "modello 231" aziendale. Aggiornamenti.
- 3) Situazione dell'ex appaltatore TRA.SMA.R. Aggiornamenti ed eventuali determinazioni.
- 4) Istanze delle OO. SS. in ordine all'applicazione del CCNL "UTILITALIA" ai dipendenti dell'Unità Locale "Selezione". Aggiornamenti.
- 5) Collocamento in quiescenza del [REDACTED]. Ulteriori determinazioni.
- 6) Spese di gestione corrente relative ai mesi di gennaio e febbraio 2023.
- 7) Disposizioni dell'AGER in ordine al conferimento della FORSU. Aggiornamenti.
- 8) Conferimento della FORSU alla TERSAN di Modugno. Contratto relativo ai mesi di gennaio e febbraio 2023. Aggiornamenti ed eventuali determinazioni.
- 9) Situazione economico – finanziaria dell'azienda. PEF 2023. Nota della CISA S.p.A. n. 204 del 13/03/2023. Aggiornamenti e determinazioni.
- 10) Adozione dei termini straordinari per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022.
- 11) Comunicazioni del Presidente.
- 12) Comunicazioni del Direttore.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

- | | |
|-----------------------------------|--------------|
| - avv. Adele Maria Serena Claudio | Presidente; |
| - Leonardo Antonio Visaggio | Consigliere; |
| - Pasquale Giancola | Consigliere. |

Sono altresì presenti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| - dott. Leonardo Giovanni Ciccolella | Presidente dell'Organo di Controllo; |
| - dott. Mauro Giuseppe Magarelli | Componente; |
| - dott.ssa Giacomina de Ceglie | Componente. |

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto dell'A.S.M. s.r.l., assume la Presidenza l'avv. Adele M. S. Claudio che chiama a svolgere le funzioni di segretario il Direttore Generale ing. Silvio M. C. Binetti che accetta l'incarico di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.

Il Presidente preliminarmente comunica che, ai sensi dell'art. 23 ("Esercizio del controllo analogo") e 17 comma 2 dello Statuto Sociale, l'ordine del giorno dell'odierna seduta è stato comunicato preventivamente al Socio Unico Comune di Molfetta con la medesima nota anzi citata.

Il Presidente constatata e fatta constatare la presenza della totalità degli amministratori e dell'Organo di Controllo, e pertanto la regolarità dell'adunanza, a norma di legge e di Statuto, dichiara validamente costituita l'odierna riunione e atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.



1) Esito della manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di un istituto bancario da utilizzare per l'attività aziendale.

Il Presidente si riporta alle difficoltà di carattere finanziario incontrate alla fine del 2022, ricordando in particolare l'indisponibilità dell'attuale tesoreria a finanziare l'azienda che doveva procedere a pagamenti urgenti nelle more di ricevere, nei primi giorni dell'anno seguente, una rata del canone contrattuale da parte del Comune.

Il Presidente aggiunge che, anche a seguito di contatti con il Socio Unico, era stata assunta la decisione di scegliere un nuovo istituto di credito, da utilizzare nell'attività aziendale. A tal fine è stata avviata una "Richiesta di Offerta", aperta. Gli istituti di credito interessati a fornire servizi di conto corrente, alle condizioni indicate, avrebbero dovuto far pervenire la propria offerta entro il 24/03/2023.

Il Presidente conclude comunicando che la procedura ad evidenza pubblica è andata deserta ed invita i presenti ad esprimersi in ordine alle iniziative da intraprendere.

Si apre a questo punto una discussione, alla quale partecipa anche il Collegio Sindacale, nel corso della quale viene rappresentata l'opportunità di non chiedere un unico canali di finanziamento (ad esempio: scoperto in conto corrente) bensì diversi (scoperto in conto corrente, anticipi su fattura, finanziamento di scorte, ecc.), nonché di valutare le possibilità aperte dal nuovo "Codice degli Appalti", che entrerà in vigore a breve.

Ad esito della discussione il Consiglio dà mandato al Presidente di esplorare, con l'assistenza del Direttore e del Collegio Sindacale, le diverse possibilità esistenti, anche alla luce dell'esperimento ad evidenza pubblica risultato infruttuoso.



2) Adeguamento / integrazione del "modello 231" aziendale. Aggiornamenti.

Il Presidente si riporta a quanto deliberato in data 27/02/2023 in ordine all'adeguamento / integrazione del "modello 231" aziendale ed evidenzia che il Direttore, nominato Responsabile Unico del Procedimento, ha rilevato l'opportunità di modificare il modello di "domanda di partecipazione" inizialmente predisposto, facendo dichiarare in tale sede la sussistenza di requisiti richiesti per la partecipazione. Tanto richiede, evidentemente, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande, già fissati all'08/04/2023, che verrebbero differiti al 17/04/2023.

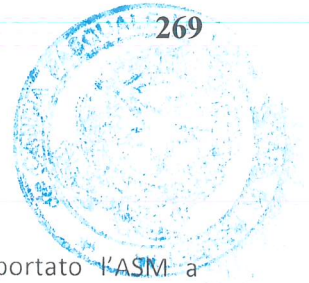
Il Presidente Consiglio prende atto.



3) Situazione dell'ex appaltatore TRA.SMA.R. Aggiornamenti ed eventuali determinazioni.

Il Presidente rappresenta che ritiene necessario aggiornare il Consiglio su quanto avvenuto dopo l'ultima adunanza, tenutasi il 27/02/2023.

Il Presidente comunica, quindi, che in data 01/03/2023 è pervenuta una comunicazione, da parte del Curatore della Liquidazione Giudiziale della TRA.SMA.R. (avv. Michele Dinoia), con la quale si diffida l'ASM ad eseguire qualsivoglia pagamento per conto della TRA.SMA.R., anche se dovesse trovare giustificazione in un provvedimento giudiziario. Tanto ha trovato una prima applicazione con riferimento alla PEC dell'avv. Sabino Carpagnano, pervenuta in azienda in data 13/03/2023, con la quale si avanzano richieste per conto di un dipendente titolare di crediti nei confronti della TRA.SMA.R..



Il Presidente prosegue comunicando che, in data 17/03/2023, l'avv. Magarelli ha portato l'ASM a conoscenza dei contatti che il Curatore ha stabilito con lui, con particolare riferimento alla necessità di interrompere il giudizio che l'ASM ha avviato richiedendo un "accertamento tecnico preventivo" finalizzato a far dichiarare dal magistrato il valore attuale dei beni di proprietà della TRA.SMA.R. tutt'ora utilizzati dall'ASM.

Il Presidente aggiunge che, previ ulteriori contatti tra i legali, in data 31/03/2023 ha avuto luogo un accesso all'azienda da parte del Curatore e del CTU nominato per una prima visione dei citati beni TRA.SMA.R., il cui valore dovrà comunque essere accertato.

Il Presidente conclude comunicando che, in data 27/03/2023, l'avv. Magarelli ha reso noto che il giudizio promosso dall'ASM per "accertamento tecnico preventivo" si avvia ad essere interrotto a causa dell'intervenuta dichiarazione di Liquidazione Giudiziale della TRA.SMA.R. ed invita il Consiglio ad esprimersi sulla condotta da tenere.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale il Consiglio, unanimemente e concordemente con il Collegio Sindacale, rileva che va fatto ogni sforzo per far valere le ragioni aziendali nell'ambito della procedura di Liquidazione Giudiziale, e pertanto "insinuandosi a passivo" della stessa nonché con ogni mezzo che la legislazione speciale prevede al riguardo e quindi

DELIBERANDO

il consenso ad insinuarsi a passivo ex art. 200 e seguenti del Codice d'Impresa.



4) Istanze delle OO. SS. in ordine all'applicazione del CCNL "UTILITALIA" ai dipendenti dell'Unità Locale "Selezione". Aggiornamenti.

Il Presidente rappresenta che ritiene necessario aggiornare il Consiglio su quanto avvenuto dopo l'ultima adunanza, tenutasi il 27/02/2023.

In data 09/03/2023 si è tenuto un "tavolo tecnico" tra dipendenti dell'azienda (il Direttore ed il Capo Area Amministrativa) ed i sindacati, con i quali sono stati discussi i criteri da utilizzare nella determinazione dei "maggiori costi" conseguenti all'applicazione del CCNL "Utilitalia" ai lavoratori dell'Unità Locale "Selezione". In tale sede, in particolare, è stata registrata una sostanziale convergenza sui livelli (del CCNL Utilitalia) da attribuire ai lavoratori attualmente inquadrati nel CCNL "Gomma e Plastica".

In data 22/03/2023, inoltre, è pervenuta una comunicazione a firma delle tre OO. SS. interessate (CGIL, CISL e UIL), con la quale si confermano le richieste dei lavoratori, sottolineando una situazione di "dumping contrattuale" (lavoratori che svolgono le stesse mansioni ma sono inquadrati in CCNL diversi).

Il Presidente prosegue comunicando al Consiglio che il Direttore, aderendo ad un invito proveniente dalla CGIL, ha avuto un incontro con un avvocato lavorista, finalizzato a mettere a fuoco alcuni aspetti tecnici della problematica.

Il Presidente conclude riferendo che in data 03/04/2023 si è tenuto un ulteriore incontro nel corso del quale il Direttore, il Capo Area Amministrativa ed il Responsabile della Produzione hanno comunicato alle OO. SS. (CGIL, CISL e UIL) gli ultimi aggiornamenti sulle diverse questioni correlate alla Liquidazione Giudiziale della TRA.SMA.R.. Ad esito della riunione si è preso atto che qualsiasi valutazione in ordine alla problematica in discussione potrà essere presa solo dopo aver avuto contezza degli sviluppi della citata Liquidazione Giudiziale, che potrebbero avere effetti di primaria importanza contabile sull'azienda nel suo complesso.

Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi circa le ulteriori iniziative da intraprendere.



Si apre a questo punto una discussione alla quale partecipa anche il Collegio Sindacale. Nel corso di tali approfondimenti emerge, in particolare che la “moratoria” concordata con i Sindacati è indubbiamente utile, ma che in ogni caso, la decisione circa l’applicazione del CCNL Utilitalia all’Unità Locale Selezione” va decisa tenendo conto della “situazione complessiva” dell’azienda, e non solo (o principalmente) della liquidazione giudiziale della TRA.SMA.R..

In particolare il Collegio Sindacale osserva che i “margin operativi” realizzati dall’attività di “Selezione”, peraltro da quantificare esattamente, costituiscono un fattore di “riequilibrio” della situazione finanziaria (che verrebbe meno se venissero destinati a finanziare i costi derivanti dall’applicazione del “nuovo CCNL). Altro aspetto da definire riguarda la “continuità aziendale”: il previsto ingresso dell’ASM nella SANB, riguarda anche l’impianto di selezione, oppure lo stesso non verrà conferito? Si tratta di questioni che, unitamente a quelle emergenti dalla liquidazione giudiziale della TRA.SMA.R., rivestono rilevanza strategica, e pertanto richiedono l’acquisizione di indirizzi da parte del Socio ed anche di un parere legale. Il Collegio rimarca che una decisione riguardante la riorganizzazione aziendale del personale, necessita di un parere vincolante del socio unico ai sensi di Statuto e di esercizio del controllo analogo.

Ad esito della discussione il Consiglio invita il Presidente ad attivarsi, con l’assistenza del Direttore e di conserva con il Collegio Sindacale, per definire le problematiche rilevate, sospendendo le attività finalizzate all’applicazione del CCNL Utilitalia ai lavoratori dell’Unità Locale “Selezione”.



5) Collocamento in quiescenza del [REDACTED] Ulteriori determinazioni.

Il Presidente si riporta a quanto deliberato in data 27/02/2023 ed in particolare al punto n. 5, con il quale il Consiglio dava mandato di “...dar corso alla riorganizzazione anzi descritta, in attuazione degli indirizzi condivisi / indicati da Socio Unico. ...”. Con riferimento a tale formulazione il Presidente riferisce che sono stati tenuti vari incontri, finalizzati a motivare vari dipendenti rispetto ai nuovi compiti che andranno ad assumere nella nuova organizzazione aziendale, anche al fine di far ben comprendere quali siano le aspettative del Socio Unico e del Consiglio. Nel corso di tali incontri sono emerse problematiche, sovente riconducibili a rapporti personali tra i dipendenti e/o a possibili “sovrapposizioni” delle diverse mansioni, che hanno richiesto approfondimenti, sviluppati di conserva con i dipendenti apicali.

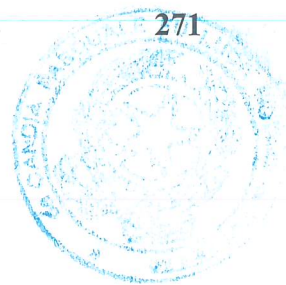
Il Presidente rappresenta quindi che, in ragione di quanto sopra, sono ancora in corso verifiche finalizzate anche ad armonizzare la decorrenza delle nuove mansioni ed in particolare di quelle che richiedono di essere precisate mediante ordini di servizio (disposizioni che devono necessariamente “raccordarsi” tra loro, in modo che il complesso delle funzioni sia armonizzato).

Il Presidente conclude evidenziando, in particolare, che sono in fase di completamento le verifiche in ordine alle figure cui è demandata l’organizzazione dei “Servizi Esterni” (Capi Settore e Caposervizio), ed invita il Consiglio ad esprimersi.

Si apre quindi una discussione, nel corso della quale vengono richiamati gli indirizzi ed i suggerimenti espressi dal Socio Unico, nonché le considerazioni a più riprese sviluppate circa la necessità di pervenire al collocamento in quiescenza del Direttore avendo rodato una nuova organizzazione fondata su una razionale redistribuzione dei compiti tra i dipendenti apicali e, più in generali, tra gli impiegati.

Ad esito della discussione il Consiglio, unanimemente, esprime condivisione circa l’attività svolta dal Presidente e l’auspicio che la riorganizzazione in corso si concluda in tempi brevi, anche in considerazione del maggior impegno che durante la stagione estiva, è richiesto dai servizi di igiene urbana.





6) Spese di gestione corrente relative ai mesi di gennaio e febbraio 2023.

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto.

Il direttore prende la parola e ricorda che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione pro tempore del 5 Marzo 2014 venne approvato il "Regolamento Lavori, servizi e forniture in economia e spese economali". In osservanza del summenzionato Regolamento il Direttore dell'Azienda ha disposto l'esecuzione, di urgenti forniture di materiale vario e/o riparazione automezzi, indispensabili per il regolare funzionamento di servizi erogati dall'Azienda, conferendo le forniture stesse a ditte di fiducia della stessa Azienda o con le quali ci siano delle convenzioni in essere, specializzate nei vari settori di forniture ed immediatamente disponibili all'esecuzione.

Il Direttore evidenzia quindi che l'ufficio di ragioneria ha predisposto gli elenchi presenti nella carpetta del provvedimento, che elencano le forniture richieste sia dall'unità locale "Servizi" che da quella "Selezione", per le quali si chiede autorizzazione al pagamento. Il Direttore aggiunge che le fatture presentate dalle ditte elencate nei prospetti mensili citati sono state regolarmente viste dallo stesso Direttore dell'Azienda o dai suoi collaboratori (i quali hanno preventivamente constatato la corretta esecuzione della fornitura / prestazione). Detti elenchi pervengono agli importi complessivi di seguito indicati:

Mese	Importo (€)
Gennaio 2023 – Servizi	409.070,25
Gennaio 2023 – Selezione	182.945,11
Febbraio 2023 – Servizi	705.010,11
Febbraio 2023 – Selezione	195.505,67

Il Direttore aggiunge che le forniture e/o riparazioni innanzi descritte sono state eseguite nel rispetto del citato regolamento, delle convenzioni in essere con le diverse ditte per quanto riguarda le riparazioni, e della necessità di evitare ogni rischio di soppressione e/o ritardo nell'espletamento dei servizi erogati dall'Azienda ovvero sopprimere attività dell'impianto di selezione.

Il Direttore, pertanto invita il Consiglio a voler deliberare la presa d'atto delle spese sostenute come sopra riportate ed autorizzare la liquidazione per gli importi indicati in favore delle ditte interessate.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** la spesa per gli importi relativi alle fatture pervenute nei mesi di gennaio e febbraio 2023 come di seguito indicato:

Mese	Importo (€)
Gennaio 2023 – Servizi	409.070,25
Gennaio 2023 – Selezione	182.945,11
Febbraio 2023 – Servizi	705.010,11
Febbraio 2023 – Selezione	195.505,67

2) **Autorizzare** l'ufficio di Ragioneria alla liquidazione delle somme relative alle spese sostenute di cui al punto 1), in favore delle ditte indicate negli elenchi agli atti del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuna riportati e a saldo delle rispettive/relative fatture, previa verifica d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti delle ditte interessate, se ed in quanto dovute.



7) Disposizioni dell'AGER in ordine al conferimento della FORSU. Aggiornamenti.

Il Presidente si riporta alle precedenti adunanze nelle quali è stato rappresentato che l'AGER Puglia, ormai da mesi, dispone il conferimento della frazione organica dei rifiuti raccolta separatamente, all'impianto della TERSAN Puglia, società che viene individuata per un periodo di tempo limitato.

Così è avvenuto con:

- la nota dell'AGER n. 12385 del 29/12/2022, riferita al periodo 01/01- 28/02/2023;
- la nota dell'AGER n. 1698 del 27/02/2023, riferita al periodo 01/03-31/03/2023.

Analoga situazione si ripropone con la nota n. 2575 del 38/03/2023, riferita al periodo 01/04-30/04/2023.

Tanto produce, evidentemente, necessità di "adeguare" gli aspetti amministrativi, dall'acquisizione dei CIG agli aspetti contrattuali, i quali comprendono elementi di carattere tecnico (quali, ad esempio, le quantità di rifiuti che si prevede di conferire).

Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi circa la condotta nel caso la situazione dovesse protrarsi.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale vengono richiesti vari chiarimenti sulle modalità di comunicazione concretamente adottate nel rapportarsi alla società individuata dall'AGER quale destinataria della "FORSU" raccolta a Molfetta, anche al fine di individuare procedure che possano coniugare rapidità ed affidabilità.

Ad esito della discussione, alla luce di quanto emerso, esaminati i documenti agli atti, preso atto dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

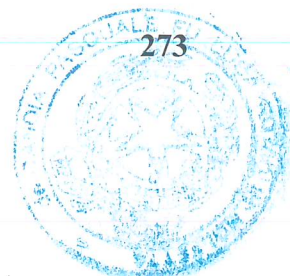
- 1) **Dare mandato** al Presidente di individuare, con l'assistenza del Direttore le modalità operative più funzionali, sottoponendo alla valutazione del Consiglio eventuali casi dubbi o particolarmente complessi.



Esce il Consigliere Giancola. Sono le ore 18:02.

8) Conferimento della FORSU alla TERSAN di Modugno. Contratto relativo ai mesi di gennaio e febbraio 2023. Aggiornamenti ed eventuali determinazioni.

Il Presidente si riporta alle precedenti comunicazioni concernenti una problematica manifestatasi alla fine dell'estate 2022 e presentatasi in modo concreto all'inizio del 2023. Il Presidente precisa che si riferisce alle comunicazioni con le quali, nel 2022, la TERSAN Puglia aveva preannunciato un aumento delle tariffe di trattamento e recupero in ragione dei manifestatisi aumenti del costo dell'energia. Tali richieste vennero



“bloccate” dall’AGER, che rappresentò l’impossibilità di modificare le tariffe prima che venisse completata la validazione / approvazione del PEF relativo al periodo 2022 – 2025. All’inizio del 2023, nonostante tale pronunciamento e nelle more della conclusione della citata procedura, la TERSAN Puglia ha trasmesso una bozza di contratto (relativo ai mesi di gennaio e febbraio 2023, in quanto per tale periodo l’AGER aveva disposto il conferimento della FORSU di Molfetta a tale impianto) che prevedeva le tariffe “maggiorate” come richiesto alcuni mesi prima. La questione venne portata all’attenzione del Consiglio che, prudentemente, decise di sottoscrivere il contratto apportando una annotazione che facesse salve le eventuali definitive determinazioni dell’AGER. A distanza di tempo il contratto in questione è stato restituito dalla TERSAN Puglia, sottoscritto dall’Amministratore Delegato, il quale ha apposto, a sua volta, la seguente annotazione: “Il contratto viene confermato ed accettato ad eccezione della unilaterale postilla aggiunta a mano dal Presidente Avv. Adele M. S. Claudio che pertanto si ritiene esclusa dalle pattuizioni concordate e dal contratto stesso stabilite”.

Il Presidente conclude invitando il Consiglio a valutare eventuali ulteriori azioni in relazione alla problematica determinatasi.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale viene osservato che il comportamento della TERSAN Puglia ed anche dell’AGER (che non è ulteriormente intervenuta sulla questione) sia verosimilmente correlato alle recenti sentenze del TAR Lombardia che hanno caducato in parte la deliberazione ARERA n. 363/2021, concernente anche la redazione dei PEF da parte degli impianti di trattamento e recupero / smaltimento.

Ad esito della discussione il Consiglio, unanimemente, si pronuncia per non dar corso ad ulteriori attività, essendo chiare le posizioni delle parti e ritenendo che, in caso di futuri contrasti, il magistrato adito disporrà di un quadro chiaro sulla base del quale assumere le proprie decisioni.



Esce la dott.ssa de Ceglie. Sono le ore 18:30.

9) Situazione economico – finanziaria dell’azienda. PEF 2023. Nota della CISA S.p.A. n. 204 del 13/03/2023. Aggiornamenti e determinazioni.

Il Presidente si riporta alle note che il Direttore, in data 06/03/2023, ha trasmesso a mezzo mail al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale. Esse vertono su tre argomenti:

- la quantificazione dei “maggiori costi” stratificatisi a tutto il 31/12/2023;
- l’entità del canone contrattuale che, a seguito della validazione del PEF relativo al periodo 2022 – 2025, resta bloccato ai valori del 2017 (9,2 milioni di euro oltre IVA) pur in presenza di “costi ammissibili” (calcolati secondo l’algoritmo dell’MTR-2) notevolmente superiori;
- un confronto tra il canone contrattuale riconosciuto dal Comune di Molfetta e quello approvato dal Comune di Bitonto.

Il Presidente ricorda che la dizione “maggiori costi” si riferisce agli oneri, aggiuntivi rispetto alla situazione preesistente, determinatasi a seguito delle disposizioni dell’AGER intervenute a partire dal mese di giugno 2019, parzialmente ristrate dall’AGER medesima o, con acconti dal Comune di Molfetta (nel corso del 2022). A tale situazione si somma quella dell’anno in corso, che vede le società che gestiscono gli impianti di compostaggio e di discarica presso i quali vengono conferiti i rifiuti cittadini, richiedere aumenti delle tariffe: vale per la TERSAN Puglia (come esposto al punto precedente) e per la CISA, che ha comunicato un rilevante aumento dei costi per il 2023.

Si apre a questo punto una discussione, alla quale partecipa anche il Collegio Sindacale, nel corso della quale viene riconosciuta la necessità di interventi di ampio respiro nonché di far risultare gli stessi da atti



formali, che chiariscano la posizione assunta, nel tempo, dagli Organi dell'Azienda e dal Socio Unico, principale committente della stessa.

Ad esito della discussione sviluppatasi, sulla base delle considerazioni emerse, il Consiglio, unanimemente ritiene necessario un incontro con il Sindaco, nel quale porre le questioni di cui innanzi estendendo la discussione anche al bilancio di esercizio al 31/12/2022.



10) Adozione dei termini straordinari per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022.

Il Presidente riferisce al Consiglio che, nel corso di incontri avuti con il Presidente del Collegio Sindacale in ordine alla redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022, è emersa la necessità di adottare i termini straordinari per l'approvazione dello stesso, con lo spostamento degli stessi dal 30/04/2023 al 30/06/2023. Tale necessità discende dall'avvicendamento, negli ultimi mesi del 2022, dell'organo di governo aziendale. Come si ricorderà, infatti, durante i primi quattro mesi del 2022 è stato in carica il Consiglio di Amministrazione guidato dal Presidente Vito Paparella, cui è subentrato l'Organo di Controllo (essendosi determinate le condizioni di cui all'art. 2386 del Codice Civile), a sua volta sostituito dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato il 31/10/2022. Tanto ha richiesto, evidentemente, un periodo di acquisizione di informazioni da parte del nuovo Organo, il quale ha l'ovvia necessità di approfondire i diversi aspetti della gestione dello scorso anno per poi procedere all'approvazione del relativo bilancio di esercizio.

Il Presidente invita quindi il Consiglio a pronunciarsi.

Il Consiglio, preso atto di quanto comunicato dal Presidente e concordando con le sue valutazioni, unanimemente

DELIBERA

- 1) **ADOTTARE** i termini straordinari per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023, differendo gli stessi dal 30/04/2023 al 30/06/2023.



11) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente riferisce che il [REDACTED] già impegnato in una attività di collaborazione professionale con la Regione Puglia (come da autorizzazione di questo Consiglio) ha necessità di chiudere tale collaborazione, anche nella prospettiva di assumere funzioni di direzione, ed a tal fine ha rappresentato la necessità di autorizzare, ancora per un breve periodo la collaborazione anzidetta. Il Presidente aggiunge che, sulla questione, ha già verificato l'orientamento favorevole del Direttore e quindi invita il Consiglio ad esprimersi.

Il Consiglio, valutata la situazione, si esprime favorevolmente rispetto all'autorizzazione da rilasciare al [REDACTED] affinché le attività dallo stesso avviate con la Regione Puglia possano essere concluse in modo rapido ed ordinato.





Il Presidente informa il Consiglio che, in data di ieri, è pervenuta una comunicazione, da parte dell'AGER, con la quale viene convocata una riunione telematica avente per oggetto la realizzazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti di spazzamento stradale sull'area aziendale sita in contrada "Coda della Volpe". La stessa nota, in particolare, richiede il perfezionamento dell'atto di cessione del diritto di superficie. Il Presidente aggiunge che intende partecipare alla riunione, i cui sviluppi verranno successivamente portati a conoscenza del Consiglio.

Il Consiglio prende atto.



Il Presidente riferisce che, in data 17/03/2023 ha avuto luogo una ispezione della Polizia Provinciale, che ha acquisito documenti relativi alle attività dell'ASM ed in particolare alla gestione dei rifiuti urbani. Il Presidente aggiunge che, al momento, non sono state segnalate criticità.

Il Consiglio prende atto.



Il Presidente ricorda al Consiglio che, con ordinanza del 02/02/2022, il Giudice dell'Esecuzione ha assegnato all'ASM la somma di 564.959,47 euro, dovuta dal Comune di Molfetta all'impresa "Costruzioni Generali s.r.l.". Tanto in virtù di crediti (di maggiore entità) vantati dall'ASM nei confronti della stessa "Costruzioni Generali.

Il Presidente aggiunge che parte di tale credito, vantato da ASM, è stata saldata con l'erogazione, da parte del Comune della somma di 400.000, avvenuta nel corso del 2018. Per tale ragione occorrerà sviluppare un calcolo che quantifichi esattamente il credito aziendale per poi richiedere al Comune l'erogazione di quanto dovuto.

Il Consiglio concorda.



Il Presidente riferisce che, in data 30/03/2023, l'avv. Aldo Santoro, che ha difeso l'ASM contro l'ex dipendente [REDACTED] (il quale aveva impugnato il licenziamento comminatogli per giusta causa), ha comunicato il legale di controparte gli ha notificato ricorso avverso la sentenza di merito che lo ha visto soccombente. Il Presidente aggiunge che il legale chiede indicazioni circa la conferma del mandato a suo favore ed invita il Consiglio ad esprimersi.

Il Consiglio, considerato che il legale ha positivamente concluso sia la fase cautelare che quella di merito, si esprime favorevolmente rispetto alla conferma dell'incarico già conferito, invitando il professionista ad attenersi ai minimi tariffari.



Il Presidente rappresenta che, a suo avviso, sussiste la necessità che ASM migliori la sua visibilità rispetto alla cittadinanza, veicolando messaggi attraverso i canali effettivamente utilizzati dagli utenti (siti on line). Il Presidente aggiunge di aver individuato, all'uopo, la possibilità di acquistare uno spazio presso il sito di "Molfetta viva", al costo annuale di 2.600 euro.



Il Consiglio prende atto ed invita il Presidente a verificare, con l'assistenza degli uffici aziendali, i benefici conseguenti alla migliore visibilità dell'azienda.



Il Presidente comunica che il broker che assiste l'azienda, con sua mail del 30/03/2023, ha trasmesso una scheda riepilogativa delle migliori condizioni negoziate per la copertura assicurativa della responsabilità civile per Amministratori, Sindaci e Dirigenti. Il Presidente invita quindi i presenti ad acquisire copia di tale proposta assicurativa al fine di assumere le conseguenti determinazioni.

Il Consiglio prende atto.



12) Comunicazioni del Direttore.

Il Direttore riferisce che, in esecuzione di quanto osservato in precedente adunanza, ha provveduto all'aggiornamento del "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale", che verrà quindi trasmesso ai presenti, in visione, per le conseguenti determinazioni.

Il Consiglio prende atto.



Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessun'altro richiedendo la parola il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 19:15 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Silvio M.C. Binetti

Il Presidente
Avv. Adele Maria S. Claudio